



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2019 di nomina dell'On. Paola De Micheli a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del secondo Governo Conte, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 209 del 6 dicembre 2019;

VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTI i commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 160 del 2019, ai sensi dei quali, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è istituito il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";

VISTO il comma 438 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, che prevede "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti: a) i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che le regioni, le città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le finalità di cui al comma 437, ferma restando, per gli interventi di edilizia residenziale sociale, la coerenza con la programmazione regionale; b) l'entità massima del contributo riconoscibile a valere sulle risorse di cui al comma 443, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, assicurando il finanziamento di almeno una proposta per ciascuna regione di appartenenza del soggetto proponente e la coerenza dell'utilizzo delle risorse anche con gli indirizzi di cui alla delibera del CIPE n. 127/2017 del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2018; c) i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell'Alta Commissione di cui al comma 439, individuati in coerenza con le finalità del Programma, privilegiando in particolare: l'entità degli interventi riguardanti gli immobili di edilizia residenziale pubblica, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali, l'azzeramento del consumo di nuovo suolo mediante interventi di recupero, riqualificazione e densificazione funzionale di aree già urbanizzate ovvero, qualora non edificate, comprese in tessuti urbanistici fortemente consolidati, l'attivazione di finanziamenti sia

pubblici che privati, il coinvolgimento di operatori privati, anche del Terzo settore, le misure e i modelli innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano”;

VISTO, in particolare, il comma 439 del citato articolo 1, che dispone che, ai fini della valutazione delle proposte di cui al Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare, sia istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un’Alta Commissione composta da: a) sei rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di cui uno con funzioni di presidente; b) un rappresentante designato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome; c) un rappresentante designato dall’Associazione nazionale dei comuni italiani; d) un rappresentante designato dal Ministero dell’interno; e) un rappresentante designato dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo; f) un rappresentante designato dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri; g) un rappresentante designato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 440 del citato articolo 1, i componenti dell’Alta Commissione sono nominati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

RAVVISATA la necessità di procedere, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 439 della legge n. 160 del 2019, alla nomina dell’Alta Commissione;

VISTA la nota prot. n. 36/VSG/SD/LD-20 del 6 maggio 2020, con la quale l’Associazione nazionale dei comuni italiani ha designato, quale componente dell’Alta Commissione, la dottoressa Stefania Dota, quale componente effettivo, e il dott. Antonio Di Bari, quale componente supplente;

VISTA la nota prot. n. 812 del 12 febbraio 2020, con la quale il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha designato, quale componente dell’Alta Commissione, la dott.ssa Maria Elena Camarda;

VISTA la nota prot. n. 212 del 13 febbraio 2020, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha designato, quale componente dell’Alta Commissione, il dott. Carlo Leopoldo Candida;

VISTA la nota prot. n.1169/DES-14GT del 21 febbraio 2020, con la quale la Conferenza delle regioni e delle province autonome ha designato, quale componente dell’Alta Commissione, il dott. Francesco Maria Foti, quale componente effettivo, e l’ing. Luigia Brizzi, quale componente supplente;

VISTA la nota prot. n. 21970 dell’8 settembre 2020, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha designato, quale componente dell’Alta Commissione, l’arch. Margherita Guccione;

VISTA la nota prot. n. 29704 del 4 maggio 2020, con la quale il Ministero dell’interno ha designato, quale componente dell’Alta Commissione, il dott. Marcello Zottola.

DECRETA

Articolo 1

1. È istituita presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'Alta Commissione di cui all'articolo 1, comma 439, legge n. 160 del 2019 così composta:

- | | | |
|--------------------------------|--------------|-----------------------------------|
| – ing. Pietro Baratono | (Presidente) | |
| – prof.ssa Guya Bertelli | (Componente) | |
| – prof. Adolfo Baratta | (Componente) | |
| – dott.ssa Barbara Casagrande | (Componente) | |
| – arch. Giovanni Di Mambro | (Componente) | |
| – arch. Mario Avagnina | (Componente) | |
| – dott.ssa Stefania Dota | (Componente) | dott. Antonio Di Bari (supplente) |
| – dott.ssa Maria Elena Camarda | (Componente) | |
| – dott. Carlo Leopoldo Candida | (Componente) | |
| – dott. Francesco Maria Foti | (Componente) | l'ing. Luigia Brizzi (supplente) |
| – arch. Margherita Guccione | (Componente) | |
| – dott. Marcello Zottola | (Componente) | |

Articolo 2

1. L'Alta Commissione provvede all'esame delle proposte presentate dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 438, della legge n. 160 del 2019 e all'esito, predispone, in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto di cui al citato comma 438, un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
2. Per lo svolgimento della propria attività, l'Alta Commissione si avvale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del supporto tecnico delle strutture del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nonché del Consiglio superiore dei lavori pubblici e della struttura tecnica di missione di cui all'articolo 214 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 3

1. Ai componenti dell'Alta Commissione non spettano indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.
2. L'attività di segreteria dell'Alta Commissione è svolta da personale della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Paola De Micheli